

Index per Museo Borbonico. Vol. X.

Tav. 2.

L'arrivo d'Io a Canòpo.

Helbig 138. Tempio d'Iside 1,28 + 1,40.

Museo 9558.

Reinach 16/1: Io (?) reçue en Egypte portée sur Nil.

Ruesh 938. Elia 350: Arrivo di Io in Egitto.

Pomp. Antiquit. Hist. I, 1, 181; 23 Nov. 1765: "Continuandosi a scavare nello stesso podere di Montemurro, il giorno 18 di questo mese S.M. degnò di portarsi in tale scavo, ed in sua presenza si scopri parte di una stanza contigua al detto tempio, ossia parte del tempio stesso, la quale resta vagamente dipinta; particolarmente in una porzione di facciata vi resta espresso un riquadro con 6 figure, disposte nella seguente maniera. Una mezza figura di uomo barbuto resta in prima veduta, e questo pare che sostegna sopra le spalle una donna come seminuda, con panno che le cade sopra le cosce. Questa donna sta in atto di dare la mano ad altra donna, che resta con abito maestoso assisa, e che tiene avvolto un serpente attorno al braccio sinistro, e porta una corona in testa. Più indietro vi resta egualmente assiso un fanciullo tutto nudo, il quale tenendo l'indice alla bocca, sta in atto d'imporre silenzio. Altre due figure vicino a questo restano in piedi, una di uomo con sistro nella destra e nella sinistra un caduceo, ed appeso al braccio porta un secchio; e l'altra figura ch'è di donna porta egualmente in mano un sistro.

Winckelmann Geschichte der Kunst 7 K. 3 N° 25.

Rochette choix 17.

Jahrbuch 1913 p. 55.

Curtius Tav. 127 p. 126.

Olga Elia. Le pitture del Tempio di Iside Tav. B. Pag. 27 sg.

Herrmann 56.

Saglio 4086.